

Pubblicato il 24/05/2017

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1, SETTORI SIENTIFICO-DISCIPLINARI M-GGR/01 E M-GGR/02, BANDITA CON D.R. N. 314 DEL 14/02/2017 (RIF. 1292)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 861 del 20/04/2017 e composta da:

- Prof. MAGGIOLI MARCO, Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 11/B1 della Libera Università di lingue e comunicazione IULM;
- Prof. SALVATORI FRANCO, Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 11/B1 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Prof. CASAGRANDE GIANLUCA, Associato inquadrato nel settore concorsuale 11/B1 dell'Università Europea di Roma.

si è riunita per la prima volta il giorno 23/05/2017 alle ore 11.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Franco Salvatori e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Gianluca Casagrande.

La Commissione prende atto che dal 20/04/2017, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce il seguente criterio:

è valutabile la produzione scientifica nella quale sia chiaramente individuabile l'apporto del candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica in relazione ai settori e alle tematiche oggetto del bando;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con i settori concorsuali per i quali è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 15 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

TITOLI E CURRICULUM (fino ad un massimo di complessivi punti 30):

Titoli valutabili:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero

fino a un massimo di punti 5

b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

fino a un massimo di punti 6

c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero

fino a un massimo di punti 8

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi

fino a un massimo di punti 3

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

fino a un massimo di punti 7

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

fino a un massimo di punti 1

PUBBLICAZIONI (fino ad un massimo di punti 50):

Dei 50 punti riservati alla valutazione della produzione scientifica :

- fino ad un massimo di punti 2,0 - e complessivamente fino ad un massimo di punti 30 per l'insieme delle Opere presentate - sono attribuiti per ciascuna pubblicazione scientifica, valutata secondo i seguenti criteri previsti dal bando:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con i settori concorsuali per i quali è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) congruenza con approcci interdisciplinari correlati alle tematiche oggetto del bando.

- fino ad un massimo di punti 20 sono attribuiti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della produzione stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno giovedì 1° giugno 2017 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, sede di via Columbia 1, Ed. A, I piano aula P7, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica presentati dai candidati, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni che si terrà il giorno mercoledì 5 luglio 2017 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, sede di via Columbia 1,

Ed. A, I piano aula P7.
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 14.10

Roma lì, 23 maggio 2017

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Franco Salvatori

Componente Prof. Marco Maggioli

Segretario Prof. Gianluca Casagrande
